



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

NUMERO 14
18 giugno 2013

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

D
A
L

G
I
A
P
P
O
N
E

In questo numero:

- ❖ **Abenomics, fase due. Nei bilanci delle aziende la resurrezione della Corporate Japan**
Fonte: Eugenio Occorsio, Repubblica – Affari e Finanza
- ❖ **La Banca centrale lascia i tassi invariati, delusione per gli investitori**
Fonti: Reuters, CNBC.
- ❖ **Tokyo, il mercato non crede alle promesse di carta**
Fonte: Francesco Daveri – Corriere della Sera
- ❖ **Il balzo di Tokyo sull'onda delle previsioni di crescita del Pil**
Fonte: Stefano Carrer – Sole 24 ore
- ❖ **Gli impianti solari volano del 270 per cento in termini di gigawatt**
Fonte: International Business Times
- ❖ **Citigroup: le aziende giapponesi riprenderanno le acquisizioni all'estero**
Fonte: Bloomberg
- ❖ **Hollande: Tokyo dovrebbe avere seggio permanente all'Onu**
- ❖ **Tokyo fattore aggiuntivo di instabilità sui mercati**
Carrer - Il Sole 24 Ore
- ❖ **Appuntamenti**

Abenomics, fase due. Nei bilanci delle aziende la resurrezione della Corporate Japan

Quasi tutti i principali gruppi industriali del Giappone hanno chiuso i bilanci al 31 marzo con solidi profitti ma soprattutto con rosee aspettative per l'anno in corso: lo yen svalutato del 30 per cento garantisce esportazioni da record.

La Toyota ha triplicato l'utile netto nel primo trimestre di quest'anno: da 121 a 313,9 bilioni di yen. La Sony ha chiuso il bilancio in utile dopo sei anni di perdite.

Fonte: Eugenio Occorsio, Repubblica – Affari e Finanza

La Banca centrale lascia i tassi invariati, delusione per gli investitori

La Banca centrale giapponese al termine della riunione mensile ha mantenuto invariata la politica monetaria, senza nuove misure per calmare la volatilità dell'obbligazionario, ritenendo probabilmente che la recente turbolenza dei mercati non rappresenti ancora un rischio significativo per le prospettive di ripresa economica.

La salita dei rendimenti sui titoli di Stato ha già spinto al rialzo alcuni tassi dei mutui, alimentando i timori che nuovi aumenti potrebbero incidere ulteriormente sui costi di finanziamento e frenare la spinta dell'economia da poco ritrovata con la guida del primo ministro Shinzo Abe.

Alcuni membri del consiglio hanno considerato l'idea di estendere a due anni rispetto all'anno attuale la durata massima dei fondi a basso costo e tasso fisso offerti tramite operazioni di mercato. Una mossa di questo tipo avrebbe limitato il possibile impatto sul portafoglio delle banche colte di sorpresa dall'impennata dei rendimenti del mese scorso, riducendo la necessità di vendere e quindi potenzialmente le oscillazioni dei mercati.

Il board della banca centrale probabilmente ha deciso di evitare nuove misure in quanto i mercati obbligazionari hanno ritrovato una certa calma e l'economia sta lentamente mostrando segni di miglioramento.

Nessuna novità, quindi, rispetto all'ultima riunione della Banca del Giappone, una decisione che ha deluso parte degli operatori che evidentemente si attendevano novità.

Fonti: Reuters, CNBC

Tokyo, il mercato non crede alle promesse di carta

Dopo qualche giorno di montagne russe, il mercato azionario giapponese si è assestato. L'aumento del 50 per cento fatto registrare nell'ultimo anno dal Nikkei, l'indice della borsa giapponese, si è infatti dimezzato in due sole settimane. La frenetica corsa al rialzo ha lasciato il posto ad una robusta correzione al ribasso. Perché il boom prima e perché il tracollo ora? Come è possibile che la borsa oscilli tanto in poche settimane durante le quali sono usciti pochi e relativamente insignificanti dati sull'evoluzione dell'economia giapponese?

Tra le possibili risposte, una che va per la maggiore è lapidaria: «Market mood» - umori di mercato. La correzione del Nikkei di questi giorni è una cartina di tornasole sulla fiducia dei mercati negli effetti reali delle promesse del primo ministro Abe subito dopo la sua elezione. Dopo gli entusiasmi iniziali, ora i mercati stanno facendo i conti.



In particolare, si chiedono se la liquidità promessa dalla banca centrale giapponese e i programmi di maggiore spesa pubblica in campo sanitario e nella politiche sociali del governo produrranno davvero i risultati auspicati. Evidentemente, nel caso del Giappone, gli obiettivi del primo ministro - un aumento del Pil del 40 per cento in dieci anni, il raddoppio dei redditi agricoli, il raddoppio degli introiti turistici e il triplicarsi delle esportazioni grazie alla attesa svalutazione dello yen - sono sembrati ai mercati incredibili promesse di carta. Per questo, dopo la sbornia, la borsa giapponese si è corretta, e probabilmente continuerà a farlo.

Fonte: Francesco Daveri – Corriere della Sera

Il balzo di Tokyo sull'onda delle previsioni di crescita del Pil

Un balzo di 638 punti del Nikkei non si verificava dal 30 ottobre 2008. Il recupero del 4,94% messo a segno oggi dall'indice della Borsa giapponese riduce la vistosa correzione del mercato avvenuta nelle ultime due settimane ed è un buon segno per il primo ministro Shinzo Abe che ha già sostanzialmente iniziato la campagna elettorale in vista delle elezioni di luglio per il Senato. Abe ha potuto incassare oggi a suo favore anche una revisione al rialzo del Prodotto interno lordo del primo trimestre: il Pil è cresciuto a un tasso annualizzato del 4,1 per cento anziché del 3,5 per cento come indicato in via preliminare: meglio, dunque, di ogni altro Paese avanzato. Lo yen è tornato a indebolirsi in parallelo alla ripresa della Borsa e alla sensazione che la Fed americana non avrà fretta nel pigiare sul freno degli acquisti di titoli di stato. Non è escluso, poi, che domani la banca centrale giapponese possa introdurre altre misure espansive.

Fonte: Stefano Carrer – Sole 24 ore

Gli impianti solari volano del 270 per cento in termini di gigawatt

Recentemente il Giappone ha visto un'esplosione di investimenti in energie rinnovabili, in particolare nel settore dell'energia solare. Le installazioni solari del paese sono cresciute di un incredibile 270 per cento in termini di gigawatt nel primo trimestre, secondo un rapporto della società di informazione e analisi IHS. Con questi ritmi si prevede che il paese supererà la Germania come più grande mercato di energia solare del mondo in termini di fatturato nel 2013.

Fonte: International Business Times



Citigroup: le aziende giapponesi riprenderanno le acquisizioni all'estero

Citigroup ha detto che le aziende giapponesi riprenderanno le acquisizioni all'estero, sulla scia di uno yen più debole e dell'assottigliarsi della popolazione che continua a limitare l'espansione delle attività interne.

"Il Giappone vedrà i segni di una ripresa delle acquisizioni transfrontaliere entro la fine dell'anno, sulla base del tracciato di offerte su cui stiamo lavorando ora", ha detto Yuichi Jimbo, capo dell'investment banking di Citigroup Global Capital Markets.

Fonte: Bloomberg

Hollande: Tokyo dovrebbe avere seggio permanente all'Onu



Il Giappone dovrebbe avere un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu.

E' l'endorsement espresso dal presidente francese, Francois Hollande, in un discorso tenuto alla Dieta nipponica, durante la sua visita di stato di tre giorni.

Hollande ha posto l'accento sul fatto che Francia e Giappone "hanno un ruolo importante da svolgere per assicurare la pace", aggiungendo che "per oltre 20 anni il Giappone ha contribuito alle operazioni di mantenimento della pace in tutto il mondo".

Fonte: Ansa

Tokyo fattore aggiuntivo di instabilità sui mercati

Oggi l'indice Nikkei ha recuperato quasi un terzo delle perdite di ieri ma la sua estrema vulnerabilità e volatilità segnalano l'inversione del "ruolo internazionale" che aveva avuto dalla fine dell'anno scorso: il mercato che fino alla seconda metà di maggio aveva fatto da battistrada ai diffusi progressi delle Borse - con uno strappo al rialzo di oltre l'80 per cento - è diventato un fattore aggiuntivo di instabilità internazionale. Il Nikkei aveva pesato ieri a largo raggio sul "sentiment" degli investitori dopo aver toccato, con un ulteriore crollo del 6,4 per cento a quota 12.445,38, due pietre miliari negative: l'ingresso nel "bear market" - con una correzione superiore al 20 per cento dai picchi raggiunti nella mattinata dello scorso 23 maggio - e l'annullamento di tutti i guadagni seguiti all'introduzione, il 4 aprile scorso, della nuova politica monetaria ultra-espansiva da parte della banca.

Fonte: Stefano Carrer - Il Sole 24 Ore

Montecarlo (Lucca) – Teatro dei Rassicurati, 20 giugno 2013
OMAGGIO GIAPPONESE ALLA LIRICA ITALIANA

Roma – Ministero dei Beni Culturali (Sala della Crociera), 11 luglio 2013
“ABRUZZO MISTERIOSO” PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI YASUKO ISHIKAWA

Roma – MACRO Museo d’arte contemporanea, fino al 15 settembre 2013
NAGASAWA. OMBRA VERDE

Milano – Spazio Zen Arte, 29 giugno - 26 luglio 2013
LIGUSTRO. INCONTRO ZEN

Milano – Rotonda di via Besana e WOW Spazio Fumetto, fino al 21 luglio 2013
MILANO MANGA FESTIVAL

Tutta Italia - fino al 1° luglio 2013
Bando dell’Ambasciata del Giappone in Italia per la realizzazione del logo istituzionale.
<http://www.it.emb-japan.go.jp/>

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI PER

CORSO DI PITTURA E DECORAZIONE SU PORCELLANA
a cura della maestra Iko Itsuki
Calendario da concordare con l’insegnante

CORSO DI IKEBANA
a cura di maestri della scuola Sogetsu di Tokyo
da ottobre 2013

Per i dettagli e ulteriori informazioni visitate il sito www.italiagiappone.it